



**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI LOCALI DI PROPRIETÀ COMUNALE DESTINATI ALLE LIBERE FORME ASSOCIATIVE E A SOGGETTI DEL TERZO SETTORE E INSISTENTI SU VIA SANT'APOLLONIA 13, VIA SAVENELLA 15, VIA MIRAMONTE 4, VIA MIRAMONTE 6 E VIA MIRASOLE 25 PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI COMUNITÀ.**

**In esecuzione della determinazione dirigenziale PG. N...../2024**

**Art. 1 - AMBITI DI INTERVENTO E FINALITÀ**

Il Quartiere Santo Stefano risulta assegnatario degli immobili di seguito elencati che intende destinare a progetti volti a favorire la cultura della comunità all'interno della macro-cornice dell'Amministrazione Condivisa e del Lavoro di Comunità.

Lo stesso intende concedere l'utilizzo di tali spazi con l'obiettivo di favorire un maggior impulso alla collaborazione della cittadinanza e dei soggetti civici del territorio, anche attraverso lo svolgimento di funzioni progettuali ed integrative per la cura della comunità e per il consolidamento delle reti di prossimità.

In particolare, tra gli obiettivi del Programma Obiettivo 2024-2026 del Quartiere vi è la finalità di "Riqualificazione e promozione di interventi migliorativi degli spazi urbani e del verde" che prevede l'attivazione di azioni di rivitalizzazione di specifiche parti del territorio, valorizzando le associazioni che ne curano la fruibilità e il decoro e che sviluppano specifiche progettualità come leva per il contrasto del degrado.

La concessione di locali di proprietà comunale, si innesta nell'approccio teorico e metodologico utilizzato nell'ambito di politiche e interventi di welfare generativo, volto ad incrementare il capitale sociale e la coesione sociale di una comunità attraverso il protagonismo e la partecipazione delle persone che ne fanno parte, sviluppando relazioni e reti sociali, facendo così diventare la comunità stessa risorsa per i cittadini. Il lavoro di comunità presuppone una visione di welfare che consideri in maniera interrelata le diverse dimensioni della vita delle persone e può quindi essere inteso come un processo tramite il quale gli attori sociali contribuiscono a migliorare le loro comunità di appartenenza, attraverso azioni collettive.

I locali in oggetto rappresentano quindi uno strumento efficace a tal fine.

Gli obiettivi per tutti i locali oggetto del presente Avviso sono:

- attivare e promuovere progetti di sostegno e inclusione sociale rivolti a persone in situazione di disagio e finalizzati al contrasto al degrado, alla cura della comunità;
- favorire coesione e partecipazione attiva ai tavoli di co-programmazione e co-progettazione, per aumentare i livelli di integrazione e di condivisione tra le associazioni al fine di favorire la partecipazione e la creatività partente dal basso;
- supportare le fasce deboli della popolazione, promuovere il senso civico e la coesione sociale anche con interventi di riuso e di percorsi di solidarietà sociale.

Solo per i locali di via Savenella, via Miramonte e via Mirasole:

- rendere questi locali come luoghi a presidio e servizio della comunità che li attraversa e li abita, rendendoli centrali quali spazi aggregativi e multifunzionali in considerazione della presenza di caseggiati ACER circostanti;
- generare possibilità educative e ricreative per le ragazze ed i ragazzi residenti o frequentanti le scuole del territorio, specialmente su quella zona del Quartiere, per creare un presidio territoriale finalizzato ad attività extra-scolastiche.

Il Quartiere intende assegnare gli spazi descritti in questo Avviso a soggetti che garantiscano - oltre all'utilizzo dedicato agli obiettivi di cui sopra - anche alla partecipazione a processi già in corso o in fase di attivazione, nella zona di pertinenza degli immobili, partecipando concretamente ai percorsi di Amministrazione Condivisa, alle co-programmazioni, alle co-progettazioni, promossi dal Quartiere Santo Stefano.

In particolare, gli assegnatari del presente Avviso Pubblico dovranno necessariamente entrare in relazione stabile e continuativa con il Quartiere e con le altre Associazioni già presenti, collaborando con le progettualità territoriali già avviate o da avviare.

Si richiede pertanto ai proponenti di proporre progetti che abbiano come supporto metodologico quello proprio della partecipazione proattiva alla creazione ed al mantenimento di queste reti di collaborazione permanenti, sulla base di valori e finalità condivisi con le altre realtà della Zona, identificandosi in un'idea di comunità aperta, accessibile ed inclusiva in cui tutti devono essere considerati come fonte di arricchimento e scambio generativo e per questo ricercati e accolti positivamente. Nei Tavoli di Zona si svolgerà la funzione di integrare e potenziare con auspicabili effetti moltiplicatori anche altre progettualità attive nei territori di riferimento.

Alla luce di quanto sopra esposto si ritiene utile insistere sul tema degli indicatori di qualità, da indicare nella convenzione, attraverso i quali monitorare i processi di costruzione di reti e di comunità, considerando che i locali potranno essere revocati in assenza di soddisfacenti attività finalizzate a questi scopi.

Considerato che tra gli immobili assegnati al Quartiere Santo Stefano rientrano i seguenti:

**1) immobile sito in Via Sant'Apollonia 13**

- COD. INV. C/394 - Cod. ACER 2298 70 04
- Dati catastali: Foglio 190 Particella 333 – Sub 2
- Superficie lorda totale: mq. 11,60mq - APE non disponibile.
- Valore locativo annuo: €. 700,00/anno - PLANIMETRIA ALLEGATA;

**2) immobile sito in Via Savenella 15**

- COD. INV. C/561 - Cod. ACER 2350 70 01
- Dati catastali: Foglio 202 Particella 230 – Sub 5
- Superficie lorda totale: mq. 16,77mq - APE non disponibile.
- Valore locativo annuo: €. 1.050,00/anno - PLANIMETRIA ALLEGATA;

**3) immobile sito in Via Miramonte 4**

- COD. INV. C/451 - Cod. ACER 2239 70 01
- Dati catastali: Foglio 202 Particella 224 – Sub 1
- Superficie lorda totale: mq. 35,39mq - APE non disponibile.

- Valore locativo annuo: €. 1.570,00/anno - PLANIMETRIA ALLEGATA;

#### **4) immobile sito in Via Miramonte 6**

- COD. INV. C/451 - Cod. ACER 2239 70 02
- Dati catastali: Foglio 202 Particella 224 – Sub 5
- Superficie lorda totale: mq. 35,39mq - APE non disponibile.
- Valore locativo annuo: €. 1.300,00/anno - PLANIMETRIA ALLEGATA;

#### **5) immobile sito in Via Mirasole 25**

- COD. INV. C/607 - Cod. ACER 2370 70 03 (Cantina)
- Dati catastali: Foglio 201 Particella 260 – Sub 16
- Superficie lorda totale: mq. 6,39mq - APE non disponibile.
- Valore locativo annuo: €. 126,00/anno - PLANIMETRIA ALLEGATA;

### **Art. 2 - DESTINATARI DELL'AVVISO PUBBLICO**

I locali sopra descritti sono destinati - ai sensi dell'art. 21 comma 7 del *“Regolamento sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e amministrazione per lo svolgimento di attività di interesse generale e per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani”* P.G. n. 769201/2022 - ai soggetti di cui alle lettere a) b) c) e g) dell'art. 3 c. 1 del medesimo Regolamento ovvero:

**a) Gli Enti del Terzo Settore:** le associazioni, le fondazioni e gli altri enti privati diversi dalle imprese sociali iscritte nel Registro unico Nazionale del Terzo Settore - RUNTS - ai sensi dell'art. 4 del Codice del Terzo settore D.Lgs. 117/2017 con sede legale o secondaria nella città metropolitana di Bologna;

**b) Le imprese sociali** così come disciplinate dal D.Lgs. 112/2017 con sede legale o secondaria nella città metropolitana di Bologna;

**c) Le libere forme associative** con sede legale o operativa nella città metropolitana di Bologna ossia le associazioni, le fondazioni e i comitati non iscritti nel RUNTS, formalmente costituiti nella forma dell'atto pubblico o mediante scrittura privata registrata nella quale risultino finalità sociali, assenza dello scopo di lucro e, compatibilmente con la natura giuridica dell'organizzazione, la democraticità della struttura.

Nel caso di associazioni riunite, si dovrà conferire mandato con rappresentanza ad una di esse, individuata come capofila con cui il Quartiere avrà tutti i rapporti gestionali e amministrativi.

I soggetti di cui alla lettera d) dell'art. 3 del sopra citato Regolamento (ovvero: tutti i cittadini singoli, associati o comunque riuniti in formazioni sociali; i gruppi informali) potranno *concorrere all'assegnazione solamente quali componenti di raggruppamenti aventi in qualità di **capofila uno dei soggetti di cui all'art. 3 lettere a) - b) - c)*** del sopra citato Regolamento.

Si ricorda che:

- non potranno presentare domanda soggetti che abbiano pendenze economiche, a vario titolo maturate, nei confronti dell'Amministrazione comunale o dei Quartieri, salvo piani di rientro approvati dall'Amministrazione e puntualmente rispettati.

### Art. 3 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

I proponenti possono presentare una sola domanda per ciascun immobile.

La domanda deve essere compilata esclusivamente in via telematica sulla piattaforma, utilizzando il servizio on-line il cui accesso è reso disponibile alla pagina:

[https://moduli.retecivica.lepida.it/ComuneBologna\\_ConcessioneLocaliQSS](https://moduli.retecivica.lepida.it/ComuneBologna_ConcessioneLocaliQSS)

compilando il form in ogni parte e corredandolo degli allegati richiesti, dal Rappresentante legale del Soggetto richiedente.

Per l'accesso al servizio on-line è necessario che la persona che compila e invia la domanda telematicamente utilizzi un'identità digitale di persona fisica SPID L2 oppure la Carta d'identità elettronica (CIE) oppure la Carta Nazionale dei servizi (CNS). Se non si possiede già un'identità digitale SPID, tutte le indicazioni su come acquisirla sono reperibili al seguente indirizzo: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid> per SPID - Sistema Pubblico di Identità Digitale.

I soggetti di cui all'art. 2 dovranno, nei casi previsti dalla legge, obbligatoriamente scaricare, compilare e allegare "modulo di assolvimento imposta di bollo" pari ad euro 16,00, oppure i riferimenti normativi che ne giustificano l'esenzione. Ai sensi di legge la marca da bollo indicata al momento della domanda dovrà essere conservata dal richiedente per almeno 5 anni successivi alla liquidazione del contributo ed esibita a richiesta dal Quartiere Santo Stefano.

Nel caso di raggruppamento, la domanda deve essere presentata dal Rappresentante legale del soggetto capofila e accompagnata dai documenti di riconoscimento dei partecipanti aderenti al progetto.

Nel caso si avesse la necessità, entro il termine di presentazione delle domande, di modificare la domanda o rettificare meri errori materiali, sarà necessario ripresentare integralmente la domanda comunicando tale richiesta mediante mail alla casella [segreteriaqsstefano@comune.bologna.it](mailto:segreteriaqsstefano@comune.bologna.it) entro il termine di presentazione delle domande, specificando nell'oggetto "Richiesta di modifica domanda avviso immobili 2024" e indicando nel testo della mail i riferimenti ricevuti dalla piattaforma online via mail in seguito alla candidatura presentata. In ogni caso sarà ritenuta valida e verrà considerata idonea esclusivamente la domanda inoltrata con data/ora di registrazione più recente.

La domanda di partecipazione, presentata secondo le modalità sopra indicate e corredata della documentazione richiesta, può essere inviata, **fino alle ore 23:59 del XX/XX/2024**. Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, faranno fede la data e l'ora di ricezione della domanda sulla piattaforma on-line. Le domande, qualora pervengano in ritardo, anche a causa di problemi di malfunzionamento dei sistemi informatici utilizzati dal mittente, non potranno comunque essere accolte.

Si rammenta che la domanda di partecipazione costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e s.m.i. e, pertanto, quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

**La richiesta di concessione degli immobili implica l'accettazione di tutte le condizioni previste dal presente Avviso.**

Per la partecipazione al presente Avviso è inoltre **richiesto obbligatoriamente un sopralluogo** che si svolgerà in **data XX/XX/2024** con appuntamento di fronte ai rispettivi civici dell'immobile per cui si intende presentare domanda e rispettando le seguenti fasce orarie:

INDIRIZZO	FASCIA ORARIA
Via Sant'Apollonia 13	dalle ore 10:00 alle 10:30
Via Savenella 15	dalle ore 11:30 alle 12:00
Via Miramonte 4	dalle ore 15:00 alle 15:30
Via Miramonte 6	dalle ore 15:30 alle 16:00
Via Mirasole 25	dalle ore 16:00 alle 16:30

**In mancanza di sopralluogo, non sarà possibile presentare obiezioni o rilievi sullo stato dell'immobile.**

**Saranno escluse dalle valutazioni:**

- le richieste presentate via mail al di fuori della piattaforma

**- le richieste presentate da soggetti:**

- a) che hanno commesso reati contro la Pubblica Amministrazione e/o con finalità di terrorismo e/o connessi a infiltrazioni di tipo mafioso;
- b) che hanno pendenze economiche, a vario titolo maturate, nei confronti dell'Amministrazione Comunale, salvo piani di rientro già approvati dall'Amministrazione e puntualmente rispettati;
- c) che hanno già ricevuto un sostegno economico da Dipartimenti/Aree/Settori del Comune di Bologna per le medesime attività per le quali viene richiesto il locale al Quartiere.

**Art. 4 - MODALITÀ DI DESCRIZIONE DEI PROGETTI/ATTIVITÀ**

**Le proposte progettuali dovranno necessariamente contemplare:**

1. finalità del progetto/attività;
2. indicazione dei soggetti a cui è rivolto il progetto (fasce di popolazione, caratteristiche, ecc.) e dei soggetti da coinvolgere per la sua realizzazione;
3. descrizione del progetto/attività nel suo complesso e delle singole attività, con specificazione delle modalità di svolgimento, della durata, dei costi, nonché con l'indicazione dei luoghi e dei periodi di realizzazione;
4. la descrizione dell'eventuale partenariato e/o eventuali prospettive di collaborazione o sinergie sviluppate con altre realtà locali o cittadine, anche in riferimento all'utilizzo condiviso dei locali;
5. gli obiettivi e le finalità del progetto con la formulazione del piano triennale delle attività da realizzare all'interno dell'immobile scelto;
6. l'indicazione delle modalità di apertura degli spazi con la distribuzione delle attività nelle diverse fasce orarie giornaliere;
7. l'indicazione delle risorse umane che saranno impiegate per la realizzazione del progetto, l'indicazione dei finanziamenti propri, provenienti da terzi o da sponsor per la gestione del progetto;
8. l'indicazione delle modalità di coinvolgimento del territorio e delle ricadute attese sul Quartiere;

9. i progetti già realizzati di contenuto analogo a quelli del presente Avviso nonché gli eventuali contributi già ricevuti negli ultimi 2 anni dall'Amministrazione.

#### **Art. 5 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI/ATTIVITÀ**

I progetti/attività saranno valutati previa verifica dei requisiti richiesti, dalla Commissione Tecnica appositamente nominata e presieduta dal Direttore del Quartiere Santo Stefano, come previsto dall'art. 44 dello Statuto comunale.

I progetti/attività verranno valutati secondo i seguenti criteri:

	Criteri	Punteggio
1	Qualità del progetto: fattibilità, innovatività, appropriatezza al contesto, rispondenza alle finalità esplicitate all'art.1 del presente Avviso, inclusione delle fasce deboli e delle fragilità	Fino a 70 punti
2	gestione del progetto in co-progettazione e collaborazione con il Quartiere e gli altri soggetti e reti presenti sul territorio, figure professionali e precedenti progetti	Fino a 20 punti
3	ampiezza delle attività offerte alla popolazione ed in particolare alle fasce deboli e sostenibilità economica del progetto	Fino a 10 punti

**Il punteggio massimo attribuibile al progetto qualitativo è pari a 100 punti.**

I progetti dovranno ottenere un **punteggio minimo di idoneità pari a 60 punti.**

Al termine della valutazione dei progetti presentati sarà predisposta una graduatoria che terrà conto del punteggio attribuito al progetto. L'area sarà assegnata al soggetto che avrà ottenuto il punteggio più alto.

Si procederà ad assegnazione anche in presenza di una sola richiesta purché raggiunga la soglia dei 60 punti che costituisce la soglia minima al di sotto della quale non potrà effettuarsi l'assegnazione.

I soggetti con proposte progettuali che otterranno una valutazione di **almeno 60 punti** potranno essere chiamati per una successiva coprogettazione volta ad approfondire e/o modificare delle modalità di realizzazione.

In questo caso l'attribuzione dei punteggi definitivi avverrà dopo la conclusione della coprogettazione.

A procedura ultimata verranno pubblicati gli esiti della valutazione, a valersi in qualità di notifica ai partecipanti.

#### **Saranno escluse dalle assegnazioni:**

- le proposte progettuali che la Commissione tecnica valuterà non conformi al presente Avviso;
- le proposte progettuali che avranno ottenuto un punteggio inferiore a 60 punti.

#### **Art. 6 - DURATA DELL'ASSEGNAZIONE DEI LOCALI**

La durata dell'assegnazione dell'immobile è stabilita in **anni 4 (quattro)** dalla data di sottoscrizione della convenzione fatte salve la facoltà di risoluzione anticipata per sopraggiunte necessità. E' prevista la possibilità di proroga con atto espresso **per 4 (quattro) anni**.

Alla scadenza, gli spazi saranno restituiti alla piena disponibilità del Comune, liberi e sgomberi da persone e cose, in buono stato manutentivo fatto salvo il normale degrado d'uso, senza necessità di preventivo atto di disdetta.

#### **Art. 7 - CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL CANONE**

Ai sensi dell'art. 23 comma 4, del *“Regolamento sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e amministrazione per lo svolgimento di attività di interesse generale e per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani”* il canone previsto per l'uso dell'immobile è calcolato in una percentuale del valore locativo di riferimento avuto riguardo alla valutazione dell'impatto sociale del progetto così come delineato dall'art.1 del presente Avviso.

La percentuale di abbattimento sarà calcolata in funzione del punteggio attribuito alla proposta progettuale, ai sensi dell'art. 23 del citato Regolamento.

#### **Art. 8 - ONERI A CARICO DEGLI ASSEGNATARI**

Saranno a carico dell'assegnatario, secondo i criteri definiti:

- a) il pagamento del canone e delle eventuali spese condominiali;
- b) tutte le utenze (acqua, luce, riscaldamento, utenze telefoniche e telematiche) e conseguentemente tutti i rapporti per la gestione delle utenze stesse e la TA.RI., nonché altri tributi e/o tasse che dovessero essere istituite nel periodo di vigenza dell'assegnazione.
- c) l'attrezzatura idonea per qualità e quantità al raggiungimento degli obiettivi previsti;
- d) la rendicontazione annuale economica e sociale dell'attività;
- e) tutte le spese inerenti la stipulazione della convenzione (bolli, spese di registrazione, ecc.) per l'assegnazione dei locali;
- f) l'acquisizione di qualsiasi autorizzazione, licenza, nulla osta, permesso o altra forma di assenso necessari per lo svolgimento delle attività poste in essere nei locali;
- g) l'apertura, la chiusura dei locali relativamente all'esecuzione del progetto, nonché la custodia e la pulizia dei locali, delle attrezzature e dei beni mobili ivi presenti;
- h) la manutenzione ordinaria dei locali. Ai fini della corretta identificazione degli interventi, si applica l'art. 3 del D.P.R. n. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni (c.d. Testo Unico Edilizia). In particolare per interventi di manutenzione ordinaria si intendono gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti;

i) la redazione di un idoneo piano di evacuazione nel rispetto del Testo Unico della Sicurezza (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.);

l) la realizzazione di periodiche prove di evacuazione.

- L'Assegnatario dovrà utilizzare il bene assegnato con le modalità e secondo le finalità previste dalla convenzione che sarà sottoscritta tra le parti e restituirlo all'Amministrazione alla scadenza stabilita senza necessità di preventivo atto di disdetta;
- non cedere ad altri, nemmeno a titolo gratuito, l'utilizzo anche parziale del bene, salvo che per lo svolgimento delle attività da realizzare, previa autorizzazione del Quartiere;
- non adibire gli spazi concessi o parte di essi, a sala giochi per usi non ricreativi e sociali, ovvero non installare apparecchi automatici ad essi adibiti quali ad esempio slot-machine, videolottery o comunque apparecchi che abbiano come elemento preponderante l'aleatorietà e possano procurare dipendenza;
- presentare annualmente al Quartiere una relazione dettagliata sulle attività svolte corredata da rendicontazione;
- pubblicare attraverso il proprio sito internet lo Statuto e i propri Bilanci, evidenziando in caso di utili, la loro destinazione ed inoltre dovranno essere evidenziate le seguenti informazioni:
  - l'ammontare del supporto fornito dal Comune in via indiretta (ad esempio l'abbattimento del canone);
  - le attività effettivamente svolte e i risultati conseguiti, in relazione a quanto previsto dalla convenzione.

L'utilizzo del logo del Quartiere Santo Stefano deve essere richiesto e autorizzato dal Quartiere, per ogni iniziativa d'interesse per il territorio e la comunità.

#### **Art. 9 - ONERI DEL COMUNE DI BOLOGNA**

Sono a carico del Comune di Bologna gli interventi di manutenzione straordinaria degli spazi.

#### **Art. 10 - RESPONSABILITÀ/COPERTURE ASSICURATIVE**

L'assegnatario esonera espressamente il Comune da ogni responsabilità diretta o indiretta per danni che dovessero derivare ad esso medesimo e/o a terzi in conseguenza delle attività di cui al presente Avviso e a tal fine dovrà stipulare assicurazione R.C.T. (a copertura di eventuali danni arrecati a terzi) con massimale non inferiore a Euro 1.000.000,00 ed eventuali altre tipologie di assicurazioni legate all'attività specifica. L'operatività o meno delle polizze assicurative non libera il contraente dalle proprie responsabilità, avendo esse solo lo scopo di ulteriore garanzia.

L'assegnatario esonera altresì il Comune da qualsiasi responsabilità per tutti gli eventuali rapporti di natura contrattuale che il soggetto gestore stesso dovesse instaurare per quanto previsto dalla convenzione.

Copia delle polizze dovrà essere consegnata al Quartiere Santo Stefano al momento della sottoscrizione della convenzione.

#### **Art. 11 - DEPOSITO CAUZIONALE**

Contestualmente alla sottoscrizione della convenzione l'assegnatario dovrà versare, **a titolo di deposito cauzionale infruttifero** a garanzia del puntuale rispetto di tutte le obbligazioni previste nella convenzione, una somma pari a **tre mensilità del canone corrisposto e calcolato ai sensi dell'art. 7 del presente Avviso**, con bonifico bancario o tramite presentazione di polizza fideiussoria.

**In caso di totale abbattimento del canone il deposito cauzionale infruttifero sarà di una mensilità calcolata sul valore locativo** come di seguito indicato:

- Euro 58,40 per Via Sant'Apollonia 13;

- Euro 87,50 per Via Savenella 15;

- Euro 130,85 per Via Miramonte 4;

- Euro 108,35 per Via Miramonte 6;

- Euro 10,50 per Via Mirasole 25;

Il deposito cauzionale sarà svincolato alla scadenza della convenzione, previa verifica dello stato dei luoghi e dell'adempimento degli obblighi contrattuali.

#### **Art. 12 - NOTIFICA DELL'ESITO DELLA PROCEDURA**

A procedura ultimata verranno pubblicati gli esiti della valutazione, a valersi in qualità di notifica ai partecipanti, sul sito internet del Comune di Bologna all'indirizzo: [www.comune.bologna.it](http://www.comune.bologna.it) alla sezione Bandi ed Avvisi Pubblici e sul sito internet del Quartiere all'indirizzo: <https://www.comune.bologna.it/quartieri/santo-stefano>.

#### **Art. 13 - CAUSE DI RISOLUZIONE, SOSPENSIONE E REVOCA**

Il rapporto convenzionale può essere sospeso o revocato in qualsiasi momento, con adeguato preavviso, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico o per necessità di utilizzo dei locali per pubblica utilità, senza che all'assegnatario nulla sia dovuto; può comunque essere sospeso senza preavviso al verificarsi di eventi imprevedibili, o per far fronte a situazioni di emergenza.

Il Quartiere Santo Stefano si riserva comunque la facoltà di risolvere anticipatamente la convenzione, previa comunicazione all'assegnatario, in caso di:

1. omessa presentazione della documentazione richiesta;
2. destinazione degli spazi ad usi diversi da quelli assegnati;
3. mancata o inadeguata realizzazione di parti rilevanti del progetto oggetto di convenzione, o introduzione di rilevanti e non concordate modifiche ai programmi delle iniziative;
4. gravi o ripetute inottemperanze alle disposizioni pattuite in convenzione;
5. frode dimostrata dall'assegnatario in danno agli utenti, all'Amministrazione o ad altre associazioni, nell'ambito dell'attività convenzionale;
6. accertamento da parte delle competenti Autorità di reati o contravvenzioni di natura penale a carico di persone facenti parte delle associazioni o loro aventi causa per fatti occorsi nell'ambito della conduzione dei locali;
7. grave danno all'immagine dell'Amministrazione, determinato dall'assegnatario, fatto salvo il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti;
8. ogni altra violazione degli obblighi stabiliti dall'art. 8.

Dopo un anno dall'affidamento, l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento LFA, valuterà se il beneficiario stia adempiendo correttamente agli impegni presi oppure se rientri nelle condizioni che determinano la decadenza dall'assegnazione.

La mancata corresponsione del canone pattuito o di quanto dovuto all'Amministrazione per consumi, se protratta oltre novanta giorni dalla data della richiesta, dà luogo alla decadenza di diritto dell'assegnazione, salva e impregiudicata ogni altra azione promossa dall'Amministrazione per il recupero dei crediti.

#### **Art. 14 - CONTROVERSIE**

Per la definizione di qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovesse insorgere in ordine alla interpretazione, esecuzione e/o risoluzione, in corso o al termine dell'assegnazione, è competente il Foro di Bologna.

#### **Art. 15 - INFORMAZIONI**

Copia del presente Avviso pubblico, compresi i relativi allegati, è reperibile presso:

- a) l'Albo Pretorio on-line del Comune di Bologna all'indirizzo: <http://alboonline.comune.bologna.it/albopretorio/albo.nsf>;
- b) la sede dell'URP del Quartiere Santo Stefano, Via Santo Stefano n. 119;
- c) il sito internet del Comune di Bologna all'indirizzo: [www.comune.bologna.it](http://www.comune.bologna.it) alla sezione Bandi ed Avvisi Pubblici e alla pagina del Quartiere Santo Stefano: <http://www.comune.bologna.it/quartieresantostefano/>.

Per informazioni o chiarimenti inerenti il presente Avviso è possibile rivolgersi al Quartiere Santo Stefano scrivendo all'indirizzo e-mail [segreteriaqsstefano@comune.bologna.it](mailto:segreteriaqsstefano@comune.bologna.it) entro il giorno **XX/XX/2024** nell'oggetto della mail dovrà essere indicata la denominazione del Soggetto richiedente e la seguente dicitura : “ **Info - Avviso pubblico per la concessione di locali siti a Bologna insistenti nelle Vie Sant’Apollonia 13, Via Savenella 15, Via Miramonte 4 e Via Miramonte 6 e Via Mirasole 25, per la realizzazione di progetti di comunità**”.

Si comunica che eventuali chiarimenti saranno pubblicati sul sito internet del Comune di Bologna all'indirizzo: [www.comune.bologna.it](http://www.comune.bologna.it) alla sezione Bandi ed Avvisi Pubblici.

**L'Amministrazione si riserva, al fine di assicurare l'attuazione degli obblighi di trasparenza, di pubblicare sul sito Internet del Comune di Bologna [www.comune.bologna.it](http://www.comune.bologna.it) le informazioni e i documenti relativi ai progetti che hanno usufruito di forme di sostegno.**

#### **Art.16 - RINVIO**

**Per quanto non espressamente previsto a quanto attinente si rimanda al “Regolamento sulle forme di collaborazione tra soggetti civili e amministrazione per lo svolgimento di attività di interesse generale e per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani” P.G. n. 769201/2022.**

#### **Art. 17 - COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 7 E 8 DELLA LEGGE N. 241/90**

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, si intende anticipata e sostituita dal presente Avviso pubblico e dall'atto di richiesta presentata attraverso la domanda di partecipazione.

#### **Art. 18 - OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E TRASPARENZA**

Ai sensi dell'art. 1 comma 125 ss. della Legge 4 agosto 2017, n.124 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza”, le associazioni, le fondazioni, nonché tutti i soggetti che hanno assunto la qualifica di Onlus dovranno pubblicare nei propri siti o portali digitali le informazioni relative a vantaggi economici di qualunque genere, superiori a 10.000 Euro nell'anno di riferimento, ricevuti da:

- pubbliche amministrazioni;
- società controllate di diritto o di fatto;
- società in partecipazione pubblica;
- soggetti di cui all'art.2-bis, del decreto legislativo n. 33 del 2013.

Il Quartiere provvederà alla vigilanza degli obblighi previsti dalla L. 4/08/2017 art.1 cc. 125-129 come disciplinato dalla circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 11/01/2019 e sue successive modificazioni e integrazioni.

L'obbligo di informazione va distinto dagli obblighi di rendicontazione del vantaggio ricevuto, cui gli stessi soggetti interessati sono tenuti nei confronti della P.A. che ha attribuito l'ausilio finanziario o strumentale.

#### **Art. 19 - TUTORING DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE**

Al fine della valutazione del buon esito delle proposte progettuali finanziate, il Quartiere potrà effettuare verifiche sull'ottimale e conforme realizzazione delle attività selezionate, anche mediante la partecipazione di propri collaboratori alle iniziative medesime.

#### **Art. 20 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, il Comune di Bologna, in qualità di "Titolare" del trattamento, fornisce le seguenti informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali richiesti per la partecipazione all'Avviso pubblico e per la successiva erogazione del contributo.

**Titolare del Trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Bologna, con sede in piazza Maggiore 6 - 40121 Bologna.

**Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Comune di Bologna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società LepidaSpA (dpo-team@lepida.it).

**Responsabili del trattamento**

Il Comune di Bologna può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui abbia la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte del Comune istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento"; tali soggetti vengono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

**Soggetti autorizzati al trattamento**

I dati personali forniti sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali forniti.

**Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Comune di Bologna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del consenso dell'interessato.

I dati personali saranno trattati per verificare il possesso dei requisiti di legge per la partecipazione ad avvisi pubblici e per ricevere contributi da Enti Pubblici.

**Destinatari dei dati personali**

I dati personali raccolti non sono oggetto di diffusione. Saranno comunicati agli uffici INPS/INAIL per i controlli di legge, come indicato nel Registro dei trattamenti).

**Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I dati personali raccolti non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

**Periodo di conservazione**

I dati raccolti sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con

riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

I diritti dell'interessato

Nella sua qualità di interessato, i partecipanti all'Avviso hanno diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare eventuali richieste, di cui al paragrafo che precede, al Comune di Bologna al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [protocollogenerale@pec.comune.bologna.it](mailto:protocollogenerale@pec.comune.bologna.it).

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di partecipare all'Avviso e di conseguire l'assegnazione del contributo.

Bologna,.....

La Direttrice del Quartiere Santo Stefano  
Dott.ssa Antonella Sava

Allegati:

Fac simile Modulo progetto;  
Modulo Dichiarazione Assolvimento Bollo;  
Modulo Rendicontazione;  
Planimetrie degli immobili.